

La procura

“Processate Domenici per la morte di Veronica”

MAURIZIO BOLOGNI

PER la Procura di Firenze l'ex sindaco di Firenze Leonardo Domenici e altre cinque persone devono essere processati per la morte di Veronica Locatelli, la fiorentina precipitata a 37 anni nella notte tra il 15 e il 16 luglio 2008 dai Bastioni del Forte Belvedere, che all'epoca era aperto nelle serate d'estate con un cartellone di iniziative di intrattenimento. Della responsabilità di Domenici e degli altri si è convinta il pm Concetta Gintoli, che ha chiesto il rinvio a giudizio di sei indagati. L'accusa, per tutti, è omicidio colposo: ciascuno per le proprie competenze, non avrebbe fatto quanto potuto e dovuto per evitare il ripetersi dell'incidente che due anni prima aveva ucciso, in circostanze analoghe, un altro giovane, Luca Raso, 22 anni, studente romano.

La Procura di Firenze ha chiesto il rinvio a giudizio, oltre che di Domenici, del dirigente del Comune Giuseppe Gherpelli, della responsabile della cooperativa Archeologia Susanna Bianchi, a cui il Comune aveva dato in gestione l'area, di un tecnico incaricato dalla cooperativa Archeologia di stilare i piani di emergenza per la manifestazione in corso in quel periodo al Forte Belvedere, Ulderigo Frusi, e di due addetti ai controlli per conto della Cooperativa, Daniele Gardenti e Monica Zanchi. Sulla richiesta di rinvio a giudizio deciderà adesso il Gip in udienza.

SEGUE A PAGINA VII

“Domenici a giudizio per Veronica”

Morte al Forte Belvedere: la procura chiede il processo per sei indagati

(segue dalla prima di cronaca)

MAURIZIO BOLOGNI

FIN dai primi passi l'inchiesta si è proposta di rispondere ad un quesito tanto fondamentale quanto elementare. E cioè se fu fatto tutto il necessario per garantire la sicurezza al Forte Belvedere dopo la morte di Luca Raso, avvenuta il 3 settembre 2006 più o meno nello stesso punto dove due anni dopo precipiterà Veronica. A conclusione di quasi due anni di accertamenti, la Procura sembra rispondere di no a questa domanda: non fu fatto tutto quanto dovuto per evitare il ripetersi di incidenti che in precedenza, nella breve stagione estiva di riapertura serale al pubblico del Forte negli anni Duemila, aveva coinvolto anche un cane. In base a quanto ricostruito dalla procura, Veronica, a causa

Se si andrà in aula l'ex sindaco dovrà rispondere di omicidio colposo

dell'oscurità e della mancanza di protezioni e cartelli di pericolo, trovando un camminamento chiuso da una transenna, salì su un parapetto precipitando.

Subito dopo la morte di Veronica, il sindaco Domenici incaricò il direttore della cultura Gherpelli di svolgere un'indagine amministrativa. Il 27 agosto il dirigente consegnò una relazione di 39 pagine, nella quale concludeva che i temi della si-



Belvedere: per la morte di Veronica Locatelli chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco Domenici

curezza erano stati affrontati con attenzione e con cura e sosteneva che, prima del tragico incidente, «era convinzione diffusa che non vi fossero al Forte Belvedere problemi significativi di sicurezza». Una affermazione che — hanno valutato gli investigatori — non tenne conto per lo meno dell'allarme lanciato sin dal 2005 (ovvero prima della morte di Luca Raso) dal professor Giorgio Bonsanti, già

presidente di Firenze Mostre, che definì il Forte «un incubo dal punto di vista della sicurezza» e che suggerì di rialzare i parapetti o di installare reti anticaduta.

Il Forte Belvedere è ancora chiuso. La Procura ha bocciato i piani di messa in sicurezza della struttura. E ha chiesto integrazioni ai progetti fin qui presentati. L'ultimo, quello definitivo, prevede la ripulitura dei bastioni dalle radici e dai cespu-

gli infestanti, il restauro dei parapetti in mattoni, l'aggiunta di una fila di mattoni dove l'altezza del parapetto è più bassa di un metro, l'installazione di una doppia ringhiera di ferro che da 70 centimetri porti l'altezza ad 1 metro le terrazze davanti e dietro la palazzina. Palazzo Vecchio ha stanziato per ora 600 mila euro per un riordino complessivo dell'area del Forte.